



# *Sempri indenant*



Notiziario dei Volontari di Protezione Civile A.N.A. – Sezione di Udine

## *Edizione n. 1° - settembre 2023*

***Buona giornata a tutti***

### ***Adunata 2023***

L'adunata 2023 a Udine ormai è terminata da qualche mese. Stiamo ancora chiudendo i conti amministrativi e raccogliendo gli ultimi materiali e attrezzature impiegate. Entro qualche mese avremo sicuramente terminato, spero.

Non sono nelle condizioni di dare un giudizio imparziale di come sia andata l'adunata, ma le voci e i complimenti ricevuti, danno la chiara misura che l'adunata si sia svolta nei migliori dei modi. Io l'ho vissuta dall'interno sia come Project Officer sia come security manager (mio malgrado) – quest'ultima carica ricevuta tre giorni prima dell'adunata!

In sostanza non ho gustato la gioiosa festa che si respira nelle adunate perché proiettato a verificare tutti gli andamenti dell'adunata. È stato un periodo molto intenso dove le ore di lavoro hanno superato di gran lunga le ore di riposo e questo è andato avanti per gli ultimi due mesi. Non è che i mesi precedenti abbia – o per meglio dire abbiamo, io e i miei collaboratori – vissuto tranquilli, tutt'altro. Gli ultimi giorni poi è come se avessimo vissuto in una centrifuga. Ora, ancorché non del tutto raccolte le forze, si rende necessario riprendere la nostra naturale vita di volontari della protezione civile. Come anche ultimamente accaduto, la natura ci ricorda, se proprio fosse stato necessario, che la vita continua e i disastri si susseguono, vedi la grandinata nella bassa pianura.

Ed è anche per questo che riprendiamo alla mano la nostra disponibilità operativa, finora distratta dall'adunata, rivediamo le nostre energie, le nostre competenze acquisite e, senza dare letture sommarie e superficiali proviamo a rimettere in gioco la nostra capacità operativa. Non saremo immediatamente pronti, probabilmente lo saremo nei primi mesi del prossimo anno, solo dopo aver terminato il trasloco dei materiali nel nuovo magazzino, nella speranza che le decisioni prima e le pastoie burocratiche poi vengano superate in tempi brevi. Tant'è vero, che dall'inizio anno, il compito di essere prontamente impiegabili con la struttura operativa, inserita nella Colonna Mobile della PC FVG, era stata passata di responsabilità alla Sezione di Pordenone. Il loro impegno dovrebbe terminare a fine anno. Spero solo, per quel tempo, di aver concluso il trasferimento del materiale nel nuovo magazzino. Così come siamo combinati ora non riusciremmo a partire entro le sei ore stabilite, ce ne servirebbe almeno 8 – 10 ore.

Per chiudere la parentesi dell'Adunata 2023, il Comitato organizzatore chiama a raccolta tutti quelli che hanno lavorato per l'Adunata, in Udine, a una serata conviviale. Nei prossimi giorni verrà data la comunicazione con gli orari e la data al Capo Gruppo con una comunicazione della sede della Sezione di Udine.

### ***Il volontario***

Si sono spese molte parole per definire "il volontario". Non voglio aggiungermi a trovare altre definizioni ma intendo mettere in risalto quelle caratteristiche che il volontario deve avere. Il periodo di totale chiusura, dovuta alla pandemia Covid, ha creato una grande paura, specie per i soggetti più anziani, a rimettersi in gioco.

Cosa che veniva naturale fare prima del Covid, ora dopo quel nefasto, periodo molti si sono trincerati in casa, sono più timorosi a far vita collettiva e le loro apparizioni sono sempre meno frequenti. E questo è un primo dato inoppugnabile.

Altro elemento importante è dato dalle leggi, oggi molto stringenti rispetto a qualche anno fa. Tutte le attività lavorative sono regolate da leggi e regolamenti in particolare sulla sicurezza. Questo determina un necessario cambio di passo sul radicato concetto del "conbinin" con interventi fatti con professionalità e per fare questo **dobbiamo** inevitabilmente essere "preparati, formati e addestrati". Solo così saremo in grado di intervenire con consapevolezza, con soluzioni attuabili e razionali con le forze disponibili e con il supporto di una pianificazione studiata e provata.

Per questo motivo, considerando che per dare il giusto credito alle nostre capacità insite e ben radicate nei Gruppi alpini, riconosciute ai più, anche la componente della protezione civile ANA deve fare la sua parte, anzi deve essere il traino, il punto di riferimento degli alpini, amici degli alpini e aggregati affinché la nostra PC non sia la Cenerentola di alcuno. Non lo siamo ma dobbiamo rinnovarci, rimetterci in gioco, mettere la professionalità in aggiunta alla nostra buona volontà di aiutare il prossimo. Non è un pensiero nato oggi, è stato più e più volte ripreso nei tempi passati, ma si sa che un cambio di atteggiamento, ancorché non radicale, ha bisogno di tempo, di essere assimilato.

Ormai però il tempo sta scadendo, dobbiamo fare qualcosa! E questo qualcosa viene fuori dalla nostra voglia di metterci in gioco, di fare quello che ci è stato insegnato dai nostri vecchi, di mostrare la nostra alpinità che non la trovate nel vocabolario ma è la sintesi di un sistema di vita rivolto al prossimo. Noi alpini lo abbiamo imparato durante le dure marcie in montagna dove, ad ogni passo lo zaino diventava sempre più pesante e, se fosse stato necessario, gli altri alpini con ancora qualche riserva di forza, non si sarebbero ritratti dall'aiutare il compagno in difficoltà. Questo ci è rimasto dentro ma siamo stati capaci, con l'esempio e la dedizione, a travasare questi sentimenti anche ai nostri cari amici degli alpini che hanno assimilato fino in fondo questo concetto e, quest'ultimi fanno parte integrante della colonna portante del nostro essere. Grazie, comunque, a tutti coloro che giorno dopo giorno, mattone dopo mattone contribuiscono a mantenere alto il nome della nostra organizzazione.

Pur avendo un numero ancora alto di volontari, le figure professionali non sono ancora sufficienti. Abbiamo bisogno di cuochi e aiuto cuochi, elettricisti per la

struttura di cucina (impianto già realizzato), idraulici (per la struttura di cucina), volontari capaci ad usare il computer per un corso di magazziniere in caso operativo (farà il corso sulla sicurezza alimentare e un corso su un programma gestionale dei generi alimentari. Entrerà a far parte di una squadra d'intervento con la struttura di cucina), addetti alla motosega e decespugliatori – fra quest'ultimi qualcuno che si senta in grado di fare il corso fuori strada,

### **Convenzione con la Regione**

Abbiamo l'impegno, in collaborazione con tutte le sezioni ANA FVG, di rinnovare la Convenzione (2024 – 2026) che scriveremo in questi mesi, ampliandola alle nuove possibilità operative inserendo di fatto la squadra "boscodors" (addetti alla motosega) e la squadra sanitaria (peraltro già inserita ma da ampliare i margini d'intervento).

### **Materiali e attrezzature**

Il materiale e le attrezzature vanno rinnovate e migliorate secondo un piano di acquisizione e rinnovamento che può anche durare anni, ma va fatto e perseguito.

È in fase avanzata la pratica di rinnovo del rimorchio forno che, al posto dell'attuale con ormai 15 anni sulle spalle, ancorché perfettamente funzionale, verrà sostituito da un unico rimorchio che conterrà due forni (più moderni) e un frigo per la funzionalità della struttura di cucina. L'ingombro occuperà l'intera parete del gazebo evitando così il frazionamento dell'attuale rimorchio forno e frigo. Quest'ultimo frigo è un rimorchio che ci preoccupa molto quando si fanno i trasferimenti. A parte le routine non adeguate a lunghi viaggi, risulta essere molto alto e stretto, quindi un baricentro alto con il rischio di ribaltamenti. Pertanto, sostituendo gli attuali due rimorchi ne avremo uno solo con carrello adeguato a lunghe percorrenze.

Un altro rimorchio, questa volta solo frigo (+ 4° / - 18°C) è in fase di acquisizione ed andrà a sostituire la cella frigorifera che è stata lasciata in Slovacchia per il campo di accoglienza. Non è un doppione in quanto il primo frigo (abbinato ai forni) ha lo scopo di contenere solo i generi della giornata per la cucina, mentre il secondo terrà i rimanenti generi per le successive giornate.

### **Squadre operative**

Oltre alla nostra prima squadra logistica ampiamente conosciuta, abbiamo una buona squadra sanitaria composta da una decina di volontari tra medici, infermieri e OSS. Costoro, pur essendo volontari già operanti negli ospedali o liberi professionisti, dovranno sottoporsi a formazioni professionali superiori quali l'intervento d'urgenza (anche con patentino internazionale). A tal proposito sono già state avviate le necessarie pratiche per inquadrare il percorso formativo, che avrà tra l'altro, un costo apprezzabile. I componenti la squadra sanitaria di Udine si sono detti disponibili a migliorare la loro capacità professionale, facendo proprio buona parte del costo, che darebbe loro comunque ottimi crediti formativi. Se tutto va in porto come da programma, entro l'anno prossimo, avremo una squadra sanitaria perfettamente operativa anche con materiali e attrezzature necessarie. Invito la Capo squadra perseguire la strada formativa già intrapresa, specie per il corso T.E.C.C.

Il Capo squadra è Manuelita G.

Altra componente importante è la squadra "Boscadors", cioè, volontari abilitati all'uso della motosega, sramatori, decespugliatori e addetti alla biocippatrice. (macchinario cingolato di dimensioni adeguate a percorrere sentieri per cippare o, meglio, biocippare, le ramaglie che verrebbero prodotte dall'abbattimento dell'albero). Biocippatrice perché il prodotto terminale della ramaglia è ridotto e snervato in maniera che possa essere lasciato sul posto come pacciamatura biologica. Il progetto della squadra è stato presentato ultimamente alla Direzione della PC che ha valutato positiva l'iniziativa.

Da lì la richiesta di fornitura di attrezzature (motoseghe, sramatori, decespugliatori e la biocippatrice oltre ai necessari DPI). Naturalmente faremo una ulteriore ricerca di volenterosi che desiderano entrare nella squadra con la partecipazione ai relativi corsi formativi. Conto di abilitare almeno 4 – 6 volontari entro la primavera 2024.

In valutazione anche un corso fuoristrada per alcuni componenti "Boscadors".

Con l'occasione chiedo volontari che volessero inserirsi nella squadra e partecipare poi ai corsi e successivi addestramenti.

La squadra, come già noto sarà composta da un volontario con motosega, due con sramatore, due per recupero e trasporto delle ramaglie e impiego della biocippatrice, tutti con le capacità intercambiabili. Alla squadra sarà abbinata, obbligatoriamente ogni qual volta la stessa dovrà operare, anche uno o più sanitari con le specializzazioni dette prima. Naturalmente la squadra potrà intervenire su chiamata della PC regionale in caso di fortuali in concorso ad altre squadre volontari PC e VVFF, oppure per la pulizia di sentieri su richiesta dei Comuni montani o sistemazione di aree di interesse paesaggistico - culturale. Chiedo al capo squadra la disponibilità di alcuni volontari, nei prossimi giorni, a svolgere la manutenzione delle motoseghe e decespugliatori, sia in vista dell'impiego a fine mese che raccogliere tutto il materiale della squadra per poter definire al meglio lo spazio necessario che verrà assegnato nel nuovo capannone.

Il Capo squadra è Sergio P.

Approfittando dell'adunata ci siamo dotati di ulteriori radio portatili tipo Hytera digitale, una veicolare e un ponte radio. Ora con alcuni volontari già formati con corsi di 1° livello e di 2° livello abbiamo una discreta squadra trasmissioni.

Con ulteriori corsi verrà implementata entro il 1° semestre 2024 affinché sia funzionale una copertura radio per varie occasioni operative che addestrative. Invito il Capo squadra a ampliare la platea di volontari con il 1° livello e anche il 2° livello con corsi specifici.

Il Capo squadra è Fabio F.

### **Prossimi appuntamenti:**

- Sabato 29 settembre e domenica 1° ottobre presso l'Università degli Studi di Trieste in Gorizia, a seguito di un progetto denominato "SONTIUM 1923 - 2023 Centenario della Sezione ANA di Gorizia", presentato dalla Sezione stessa, si svolgerà una Esercitazione di Protezione Civile nel Parco della sede

universitaria di via Alviano a Gorizia. Ancora non è dato a sapere quali saranno i nostri interventi, ritengo con alcuni abilitati al decespugliatore e sramatori con motosega ma probabilmente anche la nostra struttura di cucina.

- Trasloco dei materiali dal magazzino di Pavia di Udine a quello di Pasian di Prato (spero si concluda entro l'anno).

### **Corsi in allestimento:**

- Sabato 9 settembre, presso la sede ANA di Udine Sud, è stato svolto il corso per il rinnovo HACCP, seguiranno altri;
- Corso di formazione per sanitari (T.E.C.C.) per abilitazione al soccorso in emergenza (patentino internazionale). Probabile a metà settembre;
- Corsi per BLS-D pediatrico (in caso di emergenza con presenza di bambini);
- Corsi per motosega (non ho le date ma lo faremo entro la primavera);
- Corso fuori strada per uno/due volontari della squadra Boscadors.

### **Prossimi obiettivi:**

#### **Per l'anno 2023:**

Nei prossimi giorni, con alcuni volontari, parteciperemo alla cerimonia di inaugurazione della Casa degli Alpini a Starà Halic in Slovacchia. La nostra presenza non è fine alla cerimonia ma nell'occasione parleremo con l'Ambasciatrice italiana (già conosciuta a Mikalowce quando è stato realizzato un campo di accoglienza a favore degli ucraini) e con il Presidente dell'ANA Slovacca oltre ad altre autorità nazionali per valutare la possibilità di fare una esercitazione nel nord della Slovacchia in giugno 2024, richiesta partita dall'Ambasciatrice. La nostra presenza, appunto, sarà quella di valutare la fattibilità.

#### **Per l'anno 2024:**

Acquisizione attrezzature.

Squadra Boscadors: Ho parlato ampiamente nei paragrafi precedenti sulle attrezzature da acquistare per la Squadra – la richiesta è già stata fatta. Ora sto raccogliendo i preventivi.

Squadra sanitaria: la squadra dispone di quasi tutto il materiale, mancano solo alcune attrezzature che nel corso dell'anno dovremmo acquisire.

Struttura di Cucina: è stato accennato l'acquisto di due rimorchi (uno con due forni di ultima generazione e abbinato il frigo – l'altro solo rimorchio frigo e congelatore).

Seconda, terza e quarta squadra di intervento. In primavera faremo una prova d'impiego delle squadre cucina sopradette per valutare la disponibilità di volontari e loro professionalità. L'addestramento lo faremo nel piazzale del nuovo magazzino.

Campo scuola: Non è ancora definito ma se i tempi per l'esercitazione in Slovacchia non diventassero troppo lunghi vorremmo fare il Campo Scuola in Saisera come gli anni precedenti. Lo faremo nella prima decade di luglio per permetterci di rientrare e organizzare il campo. Avrò bisogno di tutor e Cti di compagnia, fatevi avanti.

**Saluti di commiato:**

Dobbiamo salutare con grande calore la nostra volontaria Gianna B. che per motivi personali si è ritirata dalla prima squadra. Per i pochi che non conoscono Gianna diciamo che è stata una volontaria della prima ora, in prima linea da oltre 15 anni, sempre pronta a intervenire quando veniva chiamata. È stata un punto di forza della prima squadra con la partecipazione a più turni in Abruzzo, in Emilia e ad Amatrice, oltre naturalmente a tutte le altre attività addestrative e di concorso fatte nella Regione.

**Grazie Gianna.**

Il Coordinatore  
Luigi Ziani